

Oggi ho venticinque anni,  
una laurea e un buon lavoro.  
Però, a volte, ripenso ai miei dieci anni  
e ho tanta nostalgia di...



**OGGI HO 25 ANNI, UNA LAUREA ED UN BUON LAVORO. PERÒ, A VOLTE, RIPENSO AI MIEI DIECI ANNI E HO TANTA NOSTALGIA DI...**

Adesso ho 25 anni e a volte ripenso ai miei 10 anni, finalmente ho realizzato tutto quello che sognavo quando avevo quell'età: una laurea, un buon lavoro, un fidanzato che mi rende felice...

Anche se dei miei 10 anni non ricordo molto, quel poco basta per dire che ho tanta nostalgia della spensieratezza che avevo 15 anni fa, non pensavo al giudizio della gente, ero libera di fare quel che volevo senza dovermi preoccupare di essere criticata.

Mi mancano le estati passate nella mia casa al mare che ormai che non vedo più da alcuni anni, penso sia stata venduta. Di quelle estati mi manca passare del tempo con la mia famiglia cosa che adesso faccio poco siccome di tempo non ne ho tanto.

FRANCESCA

Sono io, a 25 anni che ripenso ai bei tempi  
di quando avevo 10 anni.

La cosa che mi manca di più era andare a scuola saliti  
con i miei amici.

Un'altra cosa che mi manca è andare a scuola  
a fare corso.

O adesso a 25 anni, giro nella Lazio e ripenso ai  
vecchi tempi mi fa sempre nostalgia.

Adesso in soluto si rivoltiamo fra 15 anni a ricordare  
i miei 25 anni.

VITTORIO

Oggi sono una giovane donna venticinquenne, realizzata nella mia professione dopo un lungo percorso di studi che mi ha portato a raggiungere importanti risultati ma, a volte, mi ritrovo a sfogliare nella miriade di file custodite sul mio pc tante foto della mia infanzia e mi avvolgono dolci immagini nostalgiche.

Ricordo ancora le grandi risate dei pomeriggi passati insieme alle mie amiche, soprattutto nel fine settimana, rinchiusi in camera ad ascoltare musica e a condividere i nostri sogni.

A 10 anni ricordo che era bellissimo organizzare pigiama party e continuare con le nostre chiacchiere sino a notte inoltrata quando, distrutte dalla stanchezza, cadevamo sfinite a letto, abbracciate l'una all'altra.

Quello di cui ho nostalgia è la spensieratezza di quegli anni in cui bastava davvero una piccola cosa per rendermi felice: uscire a mangiare un buon gelato, la pizza il sabato sera, una merenda con le amiche, le feste di compleanno, e tante risate e momenti condivisi ogni giorno in classe.

Ho nostalgia della sensazione di gioia immensa che provavo in quelle occasioni, semplici ma molto importanti.

Si tratta di una nostalgia dolce, che non mi rattrista ma, al contrario, mi fornisce l'occasione per meglio apprezzare la felicità che vivo ora con la consapevolezza di essere una giovane donna superfortunata.

GIULIA

**Traccia:” oggi ho 25 anni, una laurea ed un buon lavoro. Però, a volte, ripenso ai miei dieci anni e ho tanta nostalgia di...”**

Sono Greta ho 25 anni e oggi vivo in America. Ho studiato per diventare una manager che si occupa di una famosa azienda di moda. Sono felice perché ho realizzato il mio sogno. Avere la possibilità di vivere all'estero non è da tutti.

I sacrifici sono stati tanti, ma ne è valsa la pena. Mi sono dovuta allontanare dalla mia città e dai miei amici, ma è andata bene così.

Spesso penso alla mia vita di prima, alla mia scuola, alle compagne che non sento più e ai miei cari.

Mi manca molto la Greta che ero da bambina priva di responsabilità e con il cuore sempre pieno di gioia.

Quando avevo dieci anni era normale per me trascorrere le vacanze estive nel paese di mio nonno “cassino” ora lui non c'è più e io sono anni che non vado più in quella casa che mi ha regalato un'infanzia serena.

Giocavo sempre con tutti anche con gli animali che appartenevano a lui come cavalli, conigli, cani, pecore...

Quando ci penso sorrido sempre con un po' di amarezza. Le giornate oggi mi volano prese dagli stress del lavoro, e alle volte mi dimentico di mangiare.

Di quando ero piccola mi ricordo il profumo del ciambellone che veniva su per le scale, era la cosa più bella che ricordo. Sono stata una bambina fortunata circondata da tanto affetto e che aveva tanti sogni in tasca.

Ricordo ancora tutti i nomi che ho dato a tutti i miei animali.

Ho avuto genitori presenti che mi hanno aiutato nella mia crescita, mi hanno sostenuta e capita.

Oggi la bambina di anni fa può essere orgogliosa di me.

GRETA F.

○ Trascia: "Oggi ho 25 anni, una laurea ed un buon lavoro. Però, a volte, ripenso ai miei 10 anni e ho tanta nostalgia di..."

Ciao sono Greta e ho 25 anni, sono laureata in criminologia e ora sto seguendo il corso dell'accademia di polizia per diventare detective.

Se dovessi fare un salto nel tempo a quando avevo 10 anni sicuramente provo nostalgia per le gite che abbiamo fatto quell'anno e per i maestri, ma io preferirei non tornare indietro.

In quegli anni ho sofferto molto e preferisco non ricordarli, ma sono successe anche altre cose belle. Forse sarebbe meglio non essere attaccati al passato, perché bisogna vivere nel presente,

○

**GRETA K.**

Oggi ho 25 anni, ho una laurea e un buon lavoro. Però a volte ripenso ai miei 10 anni e ho tanta nostalgia della libertà di esprimermi che avevo a quell'età. Adesso devo fare attenzione a non esporre troppo liberamente il mio pensiero. Potevo pensare solo alla scuola e a giocare, mentre adesso ho molte cose di cui mi devo preoccupare. A 10 anni e intorno a quell'età, tutto è molto più "rose e fiori", come si dice, invece adesso capisco quanto la vita sia complicata e di quante sfaccettature la caratterizzano. Mi piacerebbe tornare a provare la sensazione di non pensare a stare attenta a ciò che faccio, tranne in certi momenti. Quando penso al passato, me lo ricordo sempre bello. Non so se sto esagerando e se sto fantasticando troppo sui ricordi del passato da bambina. Provo nostalgia di quei tempi, ma forse è meglio non vivere nella nostalgia del passato, ma vivere il presente per quello che è, vivendo la mia nuova vita da adulta con tutti i suoi lati positivi e negativi e sono contenta dei miei obiettivi raggiunti.

SARA

Sono Giacinto, di anni 25, laureato, contro ogni aspettativa, in architettura.

Ho una forte nostalgia di quando avevo 10 anni: mi manca quando in TV sentivo ancora parlare di MSN o quando Cristiano Ronaldo giocava per il Real Madrid.

Mi manca andare al parchetto ogni venerdì pomeriggio, dopo scuola, con i miei compagni di classe delle elementari.

Mi manca avere quell'innocenza che hanno solamente i bambini.

**GIACINTO**



## LA NOSTALGIA

**Oggi ho 25 anni, una laurea ed un buon lavoro. Però, a volte, ripenso ai miei dieci anni e ho tanta nostalgia di** quei momenti lì. Quei momenti, quei ricordi, quelle emozioni che libero nella mente e che talvolta sono pericolosi perché è necessario essere cauti sull'intensità che si dà alla nostalgia. Se il ricordo, doloroso e non, è preso come bellezza del proprio passato non è dannoso. La nostalgia ci fa fare i conti con noi stessi, con ciò che siamo stati e non siamo più o con ciò che non vogliamo più essere, per questo a volte fa male ricordare. Io provo questo sentimento quando penso a persone che erano a me care e che non ci sono più, quando penso a vacanze indimenticabili che ho vissuto con la mia famiglia e con le mie amiche, ma soprattutto provo questo sentimento quando penso alla mia giovane età. Quand'ero piccola... be' a volte voglio tornare a quei momenti. Quando ero piccola nella mia vita c'era più leggerezza. A volte purtroppo non mi godo il presente e la sera mi rimpiango di non averlo fatto pensando di non poter rivivere più un momento come quello che mi sono fatta sfuggire. Penso che la nostalgia sia un sentimento prevalente dentro di me. Spero che un giorno imparerò a godermi il presente dato che non si è mai troppo grandi per farlo e spero anche di poter vivere tanti momenti simili a quelli che spesso rimpiango.

ALICE P.

COSA MI MANCHERA' QUANDO AVRO' 25 ANNI

CIAO A TUTTI OGGI VOGLIO RACCONTARE DI QUANDO AVEVO 10 ANNI CHE SONO STATI GLI ANNI MIGLIORI DELLA MIA VITA, A SCUOLA MI DIVERTIVO TUTTI I GIORNI CON I MIEI AMICI E DELLO SPORT CHE PRATICAVO COE' LA PALLANUOTO CHE FORTUNO HO LASCIATO QUANDO AVEVO 17 ANNI PER STUDIARE.

UN ALTRA COSA CHE MI MANCA E' LA DOMENICA ~~QUANDO~~ IL GIORNO PIU' BELLO DELLA SETTIMANA DOVE MI RIPOSAVO GIOCANDO ALLA PLAY CON TUTTI I MIEI AMICI.

FRANCESCO

## HO TANTA NOSTALGIA ....

Oggi che ho 25 anni e, finalmente, sono riuscita a laurearmi, incredibilmente mi ritrovo a provare nostalgia di quando avevo 10 anni. Perché? Perché era tutto più facile.

Mi ricordo, ad esempio, di una sera in cui, con mia madre e mio fratello, siamo andati a trovare mio padre che lavorava in una città diversa. Lui ci ha portato a una fiera dello "street food", nei giardini pubblici cittadini, a scegliere con attenzione il banco da cui comprare hamburger e patatine: bastò quel poco a farci sentire coinvolti in una piccola avventura. Tornati a casa, ci dedicammo a realizzare un piccolo puzzle, poi ci trasferimmo sul divano di casa, tutti insieme, a guardare un film in televisione: bastò quel poco a farci vivere un "sabato sera" coinvolgente.

Anche la scuola era diversa: frequentavo ancora le elementari, che erano una continua scoperta di cose nuove e affascinanti. Dopo di allora, di anno in anno, mi hanno insegnato ad approfondire sempre di più, a scavare sempre più a fondo, a indagare sempre di più dietro le apparenze; tuttavia mi rendo conto che ho finito di scoprire nuovi mondi. Oggi, dopo la laurea, so perfettamente come calcolare gli effetti della forza di gravità su un corpo, ma quando ero alle elementari scoprii che è la forza di gravità a far ruotare i pianeti! A 25 anni posso finalmente dire che conosco alcuni argomenti abbastanza bene, ma quando ne avevo 10 era diverso, perché le cose che leggevo sui libri mi meravigliavano.

Ecco: probabilmente, ciò che era più semplice, 15 anni fa, era proprio la capacità di "meravigliarmi". Un'emozione nuova era sempre in agguato, e poteva apparire da un momento all'altro, visitando un nuovo luogo, conoscendo una nuova persona o leggendo di un nuovo argomento. Ovviamente, non tutte le scoperte che facevo erano piacevoli o interessanti, ma ogni tanto il mondo mi stupiva e riuscivo a meravigliarmi: potevo passare ore a giocare con le onde del mare, o sentirmi emozionata mentre affrontavo una nuova pista da sci; potevo venir catturata dalla magia di un film, o incuriosita dal racconto di una storia; potevo imbartermi in un nuovo fiore attraversando un prato, o fare una nuova amicizia frequentando un campo estivo. Non che queste cose siano divenute impossibili, negli anni dopo, ma all'epoca capitavano più spesso, forse perché il mondo era più grande, o più probabilmente perché sembrava più grande a me, che ero più piccola.

Comunque, anche a 25 anni conservo gelosamente quella bambina di 10 anni che sapeva meravigliarsi, nascosta dentro a una giovane donna laureata ma sempre presente.

VIOLA